

The logo for ISFOL features a large, light grey, stylized 'S' shape that curves around the text. The text 'ISFOL' is written in a dark blue, serif font, with the 'I' and 'S' being larger and more prominent than the 'F', 'O', and 'L'.

ISFOL

LA COSTRUZIONE DEL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI NELLA PROSPETTIVA DELL'EQF

Sandra D'Agostino

Responsabile Strutture “Metodologie e
Strumenti per le Competenze e le
Transizioni



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



European
Qualifications
Framework



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

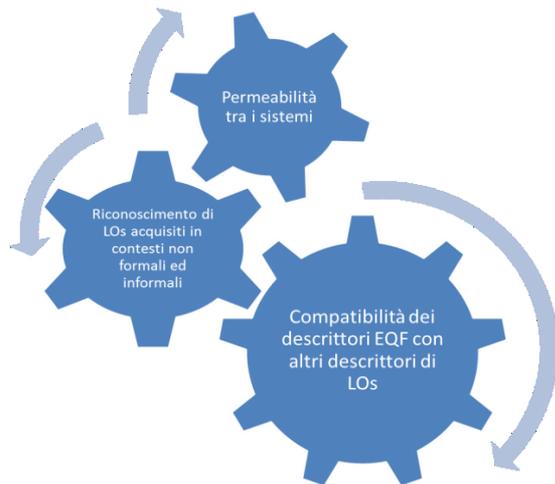
LE TAPPE PRINCIPALI DI IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUROPEA



- Per rafforzare la dimensione europea e realizzare l'obiettivo "trasparenza" con Decisione n. 2241/2004 viene istituito il **Quadro unico europeo per la trasparenza** delle qualificazioni e delle competenze **Europass**.
- Successivamente nel giugno 2008 viene istituito con una Raccomandazione il **Quadro europeo delle qualificazioni EQF**, coerentemente con l'*EHEA Framework of qualifications of the European Higher Education (2005)*
- Per "approccio comune per il trasferimento dei risultati dell'apprendimento", nel giugno 2009 si definisce l'adozione di una Raccomandazione su un sistema di trasferimento di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (**ECVET**), ispirato all'impianto ECTS (*European credit transfer system*)
- In funzione dell'obiettivo "qualità", un articolato processo di lavoro sfocia nell'approvazione della Raccomandazione del giugno 2009 per l'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale **EQAVET**;
- Nel dicembre 2012 viene adottata la Raccomandazione del Consiglio sulla **convalida dell'apprendimento non formale e informale**

EQF - EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK

I riferimenti della strategia europea trovano una sintesi nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 che istituisce il Quadro europeo EQF e che delinea il processo di referenziazione dei sistemi nazionali di qualificazioni:



- approccio “globale” all’apprendimento permanente,
- che delinea strategie unitarie per tutti gli ambiti dell’apprendimento permanente
- che promuove la permeabilità fra i sistemi

I PILASTRI DELL'EQF



	Conoscenze	Abilità	Competenze
ello 1	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
ello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con una certo grado di autonomia
ello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
ello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
ello 5	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri
ello 6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
ello 7]	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
ello 8]	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

- la diffusione dell'approccio per *learning outcomes* : un modo nuovo di descrivere le qualificazioni “*output-oriented*”
- la griglia articolata su otto livelli (dal livello 1 che indica il minimo livello di complessità al livello 8); ogni livello è espresso da descrittori che sono declinati in termini di: conoscenze, abilità e competenze
- il processo di “referenziazione”, ovvero di collocazione delle qualificazioni nazionali su uno degli otto livelli. Il processo, affidato alle autorità nazionali, vigilato da un comitato di esperti europei (Advisory Group), si realizza sulla base di 10 criteri

L'EQF COME SINTESI DEGLI ALTRI DISPOSITIVI EUROPEI

1 Criteri e procedure per referenziare le qualificazioni nazionali

2 L'esistenza di un legame chiaro e dimostrabile tra i livelli delle qualificazioni, presenti nel Quadro nazionale delle qualificazioni o nel sistema nazionale delle qualificazioni e i descrittori dei livelli EQF.

3 Il Quadro nazionale delle qualificazioni o il sistema nazionale con le relative qualificazioni sono basati sul principio e l'obiettivo dei **risultati dell'apprendimento** e collegati alle **disposizioni per la validazione degli apprendimenti non formali ed informali** e, dove esistono, **ai sistemi dei crediti**.

4
5 Il/Il sistema/i nazionale/i di **garanzia della qualità** per l'istruzione e la formazione fa/fanno riferimento al Quadro nazionale delle qualificazioni o al sistema nazionale delle qualificazioni ed è/sono coerente/i con i pertinenti principi e linee guida europei (come indicati nell'allegato 3 alla Raccomandazione).

I criteri per la realizzazione di tale processo lasciano intravedere in controluce gli elementi nodali dei vari dispositivi europei:

Raccomandazione sulla validazione

Raccomandazione ECVET

Raccomandazione EQAVET

I PUNTI CARDINE DEL PRIMO PROCESSO DI REFERENZIAZIONE

Il presupposto di partenza:

Referenziazione del sistema nazionale delle qualificazioni attraverso il confronto fra le tipologie di qualificazioni e i descrittori dei livelli europei

Le qualificazioni referenziate:

- Qualificazioni pubbliche attualmente rilasciate
- Qualificazioni riconosciute a livello nazionale:
 - ✓ rilasciate dal ministero dell'istruzione, università e ricerca
 - ✓ rilasciate dalle regioni sulla base di accordi stato-regioni

Gli impegni assunti:

- inserimento del livello EQF in tutti i certificati dal 01/01/2014
- referenziazione ad EQF di:
 - ✓ qualificazioni rilasciate dalle Regioni
 - ✓ professioni regolamentate

SISTEMI E QUADRI NAZIONALI DI QUALIFICAZIONI PER L'EQF

La Raccomandazione chiede ai Paesi di riportare le qualificazioni contenute nei propri Sistemi nazionali al Quadro EQF e incentiva lo sviluppo di Quadri nazionali (*National Qualifications Framework – NQF*)

EQF

NQF

Tutti gli altri Paesi che hanno aderito alla Raccomandazione EQF hanno elaborato un Quadro nazionale NQF

Il CTN ha dato mandato ad un gruppo di esperti per la elaborazione di una proposta di NQF

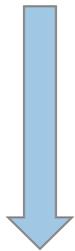
È il quadro di riferimento comune che collega i diversi sistemi delle qualificazioni dei Paesi UE e i rispettivi livelli.

I Quadri nazionali “mediano” la correlazione tra le qualificazioni e il Quadro EQF, col quale condividono i presupposti metodologici di base.

IL QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI

Gli elementi necessari per la definizione di un Quadro Nazionale delle Qualificazioni:

NQF

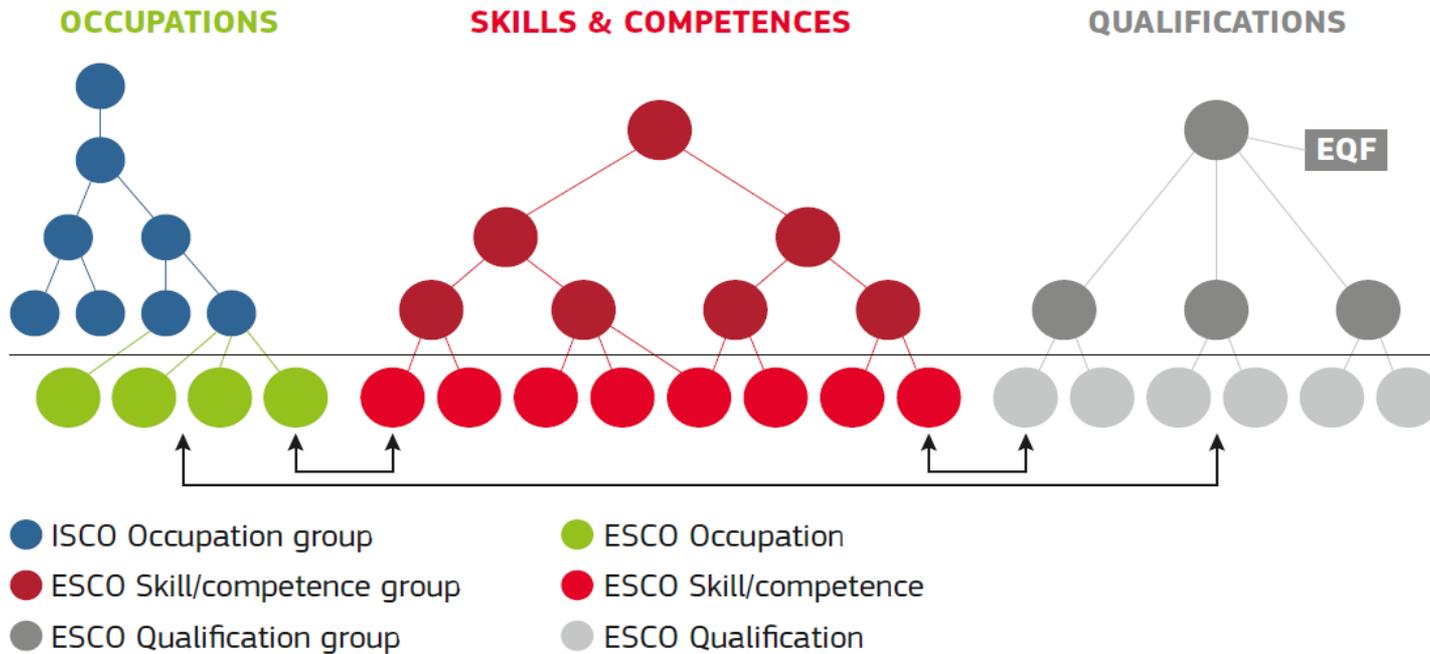


EQF

- ❖ una griglia articolata in un numero di livelli funzionale a rappresentare il sistema italiano delle qualificazioni
- ❖ individuazione di tipologie di descrittori e sviluppo per la specificazione di ciascun livello della griglia
- ❖ una procedura per l'accesso delle qualificazioni nel quadro

Una volta definito dalle Autorità competenti, il Quadro Nazionale viene referenziato al Quadro EQF attraverso il confronto fra i descrittori, introducendo un automatismo sulle qualificazioni collocate su ogni livello

ESCO – UN PONTE FRA FORMAZIONE E LAVORO



Source: <http://hr-marketing.com/?p=255>

Prospettive

E' in costruzione il portale europeo che mette in relazione le qualificazioni di uno stesso livello esistenti nei diversi Paesi

http://ec.europa.eu/eqf/home_it.htm

Il portale EQF è collegato al portale PLOTEUS delle “opportunità di apprendimento”, ovvero i percorsi di formazione formale attraverso i quali è possibile conseguire le qualificazioni, nel sistema LOQE

<https://ec.europa.eu/ploteus/it>

Il progetto ESCO che l'UE sta sostenendo vuole mettere in relazione gli archivi delle qualificazioni (EQF) e delle opportunità di apprendimento (Ploteus) con i portali dedicati all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro (EURES)

<https://ec.europa.eu/esco/portal/home#modal-one>

Per ulteriori informazioni sui processi descritti e per scaricare il Rapporto italiano di referenziazione consultare il sito

<http://www.isfol.it/eqf>

